

## **COMUNICATO STAMPA**

### **BFF BANKING GROUP**

Il Consiglio di Amministrazione di BFF ha approvato oggi i prospetti contabili consolidati dei primi nove mesi del 2017 di BFF Banking Group.

#### **Principali punti:**

- **Utile netto contabile pari a €68 mln**, in crescita del 67% rispetto a €41 mln nei primi nove mesi 2016
- **Utile netto rettificato di €55 mln**, in linea con i primi nove mesi del 2016 nonostante €5 mln di costi (al netto delle imposte) relativi al Tier II, al finanziamento per l'acquisizione di Magellan e alla riduzione del beneficio fiscale ACE. Escludendo questi costi, **l'utile netto rettificato 9M17 sarebbe pari a €60 mln**, in aumento del 9,1% a/a
- **€55 mln di dividendi** distribuibili a fine settembre 2017 (**€0,32 per azione**), equivalenti a un **pay-out ratio del 100%** dell'utile netto rettificato
- **Crediti verso la clientela in aumento del 17% a/a, e nuovi volumi in crescita del 19% a/a**
- **27% dei crediti nei mercati internazionali**, completata la prima operazione in Grecia e depositata la domanda per l'apertura di una succursale in Portogallo
- Coefficienti patrimoniali in aumento, nonostante la crescita dei crediti, grazie ad un *business mix* più efficiente: **Total Capital Ratio del 19,4%** rispetto al target di Gruppo del 15%; **Common Equity Tier I del 14,0%**<sup>1</sup>
- Basso profilo di rischio: **sofferenze nette/crediti netti allo 0,6%** e **costo del rischio annualizzato pari a 12 punti base**.

**Sempre in data odierna, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare corso all'iter autorizzativo presso Banca d'Italia concernente un programma di acquisto di azioni proprie, in forza dell'autorizzazione già rilasciata dall'Assemblea il 5 dicembre 2016, per un ammontare complessivo massimo di €3,8 mln.**

*Milano, 7 novembre 2017* – Il Consiglio di Amministrazione di **BFF Banking Group (BFF)** ha approvato i prospetti contabili consolidati dei primi nove mesi del 2017.

Nei primi nove mesi del 2017, l'utile netto contabile di Gruppo è pari a €68,3 mln, rispetto a €41,0 mln dei 9M16, che comprendevano 4 mesi di Magellan nel perimetro di consolidamento.

L'utile netto rettificato, calcolato escludendo le voci straordinarie, ha raggiunto €54,6 mln, in linea con l'utile netto rettificato dei primi nove mesi 2016 (incluso Magellan per 9 mesi). Escludendo i maggiori costi sostenuti nei 9M17 per €5,2 mln, e relativi agli interessi passivi del Tier II, al finanziamento per l'acquisizione di Magellan

---

<sup>1</sup> Ratios calcolati sul perimetro del Gruppo Bancario (ai sensi del TUB – Testi Unico Bancario).

per i primi 5 mesi dell'anno, e alla riduzione del beneficio fiscale ACE, l'utile netto rettificato dei primi nove mesi 2017 sarebbe pari a €59,9 mln, in aumento del 9,1% a/a.

I crediti verso la clientela a settembre 2017 ammontano a €2.595,8 mln, +17% rispetto ai €2.211,0 mln di settembre 2016. I volumi sono aumentati a €2.538,2 mln, +19% a/a. A fine settembre 2017, i mercati internazionali (Spagna, Portogallo, Polonia, Slovacchia, Repubblica Ceca e Grecia, a seguito della prima operazione completata a settembre 2017) rappresentano il 27% dei crediti.

I coefficienti patrimoniali sono in aumento rispetto al trimestre precedente, nonostante la crescita dei crediti, grazie ad un *business mix* più efficiente confermando la solidità del Gruppo: il Total capital ratio è pari a 19,4% alla fine di settembre 2017, ben al di sopra del target di Gruppo del 15%. Alla stessa data, il CET1 ratio è pari a 14,0%. Questi coefficienti sono calcolati dopo aver considerato €55 mln per la distribuzione dei dividendi, equivalenti al 100% dell'utile netto rettificato, e incorporano già gli effetti della riduzione del *rating* della Repubblica Italiana da parte di BDRS nel 1Q17.

Il Gruppo gode di un profilo di rischio basso: le sofferenze nette rappresentano lo 0,6% dei crediti netti verso la clientela e il costo del rischio annualizzato nei primi nove mesi 2017 è di 12 punti base. Nei primi nove mesi del 2016, il costo del rischio era di 1 punto base a seguito di riprese di valore.

*"I risultati dei primi nove mesi del 2017 confermano la nostra posizione di leader in Europa nell'offerta di servizi finanziari ai fornitori della Pubblica Amministrazione. Abbiamo continuato a espandere i nostri volumi, e consolidato la nostra presenza nei sette mercati in cui ora operiamo, inclusa la Grecia dove abbiamo recentemente iniziato a operare. Siamo ben posizionati per continuare ad assicurare crescita del business e distribuzione di dividendi ai nostri azionisti"* – commenta **Massimiliano Belingheri, Amministratore Delegato di BFF.**

### **Principali voci economico-finanziarie e patrimoniali consolidate**

I risultati dei primi nove mesi del 2017 includono il consolidamento di Magellan nel perimetro del Gruppo per l'intero periodo, mentre i risultati dei primi nove mesi del 2016 comprendono il contributo di Magellan per quattro mesi, dal momento del completamento dell'acquisizione, avvenuta in data 31 maggio 2016. In questo documento i confronti a/a sono effettuati sulla base dei risultati rettificati dei primi nove mesi 2016, includendo Magellan per l'intero periodo di 9 mesi, al fine di consentire una maggiore comparabilità tra la performance dei primi nove mesi 2017 e quella dello stesso periodo dell'anno precedente<sup>2</sup>. I confronti vengono fatti a/a per i

---

<sup>2</sup> Tassi di cambio 2017 usati per Polonia e Repubblica Ceca sono rispettivamente PLN/€ 4,2648 e PLN/CZK 0,161 per i dati del conto economico (media primi nove mesi 2017), PLN/€ 4,3042 e PLN/CZK 0,166 per i dati dello stato Patrimoniale (30 settembre 2017); tassi di cambio 2016 per la Polonia e la Repubblica Ceca sono rispettivamente PLN/€ 4,3543 and PLN/CZK 0,161 per i dati del conto economico (media primi nove

nove mesi in relazione alla natura del business, che è influenzata dalla stagionalità.

### **Redditività rettificata**

L'utile netto rettificato dei primi nove mesi 2017 è calcolato escludendo le seguenti voci straordinarie, già contabilizzate nel primo trimestre 2017:

- €17,8 mln (€25,2 mln ante imposte) di utile *one-off* relativo al cambiamento dal 40% al 45% della stima dell'incasso degli interessi di mora;
- €1,7 mln (€2,4 mln ante imposte) di costi straordinari relativi all'IPO. Tutti i costi dell'IPO sono stati totalmente spesi;
- €1,1 mln (€1,5 mln ante imposte) di costi straordinari relativi alle *stock option* (anch'essi relativi all'IPO). Questa voce genera una riserva di capitale positiva e, dunque, non ha alcun impatto sul patrimonio netto di Gruppo;
- €1,4 mln (€2,0 mln ante imposte)<sup>3</sup> di impatto negativo a conto economico, derivante dalla variazione del tasso di cambio EUR/PLN sul prestito contratto per l'acquisto di Magellan, impatto che è più che controbilanciato da una variazione positiva della riserva patrimoniale relativa al più alto valore in euro del prezzo di acquisto di Magellan, riflettendo l'*hedging* naturale tra questi due elementi.

L'utile netto rettificato dei primi nove mesi 2016 è calcolato includendo l'utile netto di Magellan per 9 mesi, ed escludendo le seguenti voci straordinarie:

- €1,6 mln (€2,4 mln ante imposte) di costi straordinari relative all'IPO;
- €6,7 mln (€9,1 mln ante imposte) di costi straordinari relativi all'acquisizione di Magellan;
- €1,5 mln (€2,2 mln ante imposte) per la differenza negativa del tasso di cambio.

### **Principali dati di stato patrimoniale**

I **crediti verso la clientela** alla fine di settembre 2017 ammontano a €2.595,8 mln, rispetto a €2.211,0 mln alla fine di settembre 2016, in crescita del 17% a/a. La diversificazione geografica è proseguita con la prima operazione in Grecia, completata a settembre per €10 mln. I mercati internazionali (Spagna, Portogallo, Polonia, Slovacchia, Repubblica Ceca e Grecia) rappresentano il 27% dei crediti.

Il Gruppo ha registrato un'attività commerciale sostenuta nel periodo, con i **volumi di crediti acquistati** complessivi del Gruppo pari a €2.538,2 mln, in crescita del 19% rispetto ai primi nove mesi 2016 (€2.141,0 mln includendo Magellan per nove mesi). I volumi in Italia e in Portogallo sono aumentati rispettivamente del 18% e del 165%, che

---

mesi 2016), PLN/€ 4,3192 e PLN/CZK 0,159 per i dati dello stato patrimoniale (30 settembre 2016).

<sup>3</sup> €2.6m (€3.3m ante imposte) nel 1Q17.

compensano una debole attività in Spagna (-18% a/a). Il nuovo business di Magellan ha registrato una crescita del 36% a/a, con un forte contributo dalla Polonia e della Slovacchia.

Il **funding disponibile totale del Gruppo** ammonta a €2.988,1 mln a fine 9M17. In particolare, si è concluso con successo il collocamento (*private placement*), avvenuto a luglio 2017, di una nuova operazione di cartolarizzazione con Bayerische Landesbank Group, del valore di €150 mln. I depositi online rappresentano il 36% dei fondi utilizzati (€799,4 mln, in aumento del 7,0% a/a). Il funding non utilizzato (*undrawn*) alla fine di settembre 2017 ammonta a circa €0,8 mld.

Il portafoglio di titoli di Stato è diminuito a €1.500,1 mln alla fine di settembre 2017, paragonato a €1.938,8 mln alla fine di settembre 2016 (-22,6% a/a) e a €1.739,9 mln alla fine di giugno 2017 (-13,8%).

Il Gruppo ha mantenuto un buon livello di liquidità, con un *Liquidity Coverage Ratio* (LCR) pari a 286,1%. Il *Net Stable Funding Ratio* (NSFR) e il coefficiente di leva finanziaria, alla medesima data, corrispondono rispettivamente a 115,0% a 4,7%.

### **Principali dati di conto economico**

Il **margin** di intermediazione **rettificato**<sup>4</sup> nei primi nove mesi 2017 ammonta a €121,2 mln, il 6% in più rispetto ai €114,3 mln dello stesso periodo del 2016 (incluso nove mesi di Magellan). Il **margin** di interesse **rettificato**<sup>4</sup> ha raggiunto €116,2 mln, con un crescita del 7% rispetto allo stesso periodo del 2016, grazie a uno *stock* di crediti più elevato (+17% a/a), il cambio della stima d'incasso degli interessi di mora dal 40% al 45%, e il buon andamento degli incassi degli interessi di mora stessi. Il **margin** di interesse **rettificato** dei primi nove mesi 2017 include i costi relativi al Tier II per €3,4 mln ante imposte (non presenti nei primi nove mesi 2016), e €2,3 mln ante imposte relativi al finanziamento per l'acquisizione di Magellan (solo €1,0 mln inclusi nei primi nove mesi 2016, dal momento che l'acquisizione è stata conclusa a maggio). Gli incassi degli interessi di mora nei primi nove mesi 2017 ammontano a €69 mln, rispetto a €35 mln nello stesso periodo dell'anno precedente, con una raccolta stabile nel 3Q17 in confronto al 3Q16, e con un tasso di recupero inferiore. Alla fine dei primi nove mesi 2017, il fondo degli interessi di mora fuori bilancio non riconosciuti in conto economico ha raggiunto €353 mln, il 7% in più rispetto a Settembre 2016 (€329 mln pro forma per il cambio della stima d'incasso degli interessi di mora dal 40% al 45%).

Lo **yield lordo dei crediti verso la clientela**<sup>5</sup> è in linea con lo scorso anno (7,5% nei primi nove mesi 2017, rispetto al 7,7% dell'anno precedente), nonostante la significativa

---

<sup>4</sup> Non include €25,2 mln dell'impatto positivo *one-off* relativo al cambio della stima di recupero degli interessi di mora dal 40% al 45%.

<sup>5</sup> Calcolato come interessi attivi rettificati sui crediti alla clientela (escludendo gli interessi sui titoli e sui debiti verso le banche) / media dei crediti alla clientela nel periodo.

crescita dei crediti verso la clientela e l'effetto differito relativo all'*over-recovery* degli interessi di mora. Anche il **margin di interesse netto dei crediti verso la clientela** è sostanzialmente in linea con lo scorso anno (5,6%, rispetto al 5,9% nei primi nove mesi 2016), nonostante l'impatto del costo del Tier II e del finanziamento per l'acquisizione di Magellan.

Il **costo medio del fuding** mostra una riduzione rispetto all'anno precedente: il dato combinato con Magellan, che includono i costi del bond Tier II e i costi del finanziamento per l'acquisizione di Magellan per l'intero periodo, sono diminuiti dal 2,15% nei primi nove mesi 2016 al 2,04% nel medesimo periodo nel 2017.

La struttura operativa rimane efficiente con il *cost / income ratio rettificato*<sup>6</sup>, escludendo i costi straordinari, del 37% rispetto al 35% nei primi nove mesi 2016. Nei primi nove mesi del 2017 i **costi operativi rettificati**<sup>6</sup> ammontavano a €44,7 mln, rispetto ai €39,7 mln dello stesso periodo del 2016 (compreso Magellan per nove mesi), influenzati dall'incremento del numero dei dipendenti a livello di Gruppo (411 dipendenti alla fine di settembre, di cui 233 in BFF ex Magellan, rispetto ai 388 alla fine di settembre 2016, 215 per BFF ex Magellan). La crescita del personale si è stabilizzata, raggiungendo un numero totale di dipendenti alla fine di Settembre 2017 in linea con Dicembre 2016 (409 FTEs), con i costi operativi rettificati del 3Q17 stabili rispetto al 2Q17 e al 1Q17. Il costo relativo al Fondo di Risoluzione è totalmente imputato nei costi operativi dei primi nove mesi 2017, il FITD previsto è contabilizzato pro rata così come l'MBO, il quale è stimato ipotizzando il raggiungimento dei target aziendali.

**Le rettifiche sui crediti** ammontano a €2,3 mln nei primi nove mesi 2017, rispetto a €0,2 mln nel medesimo periodo del 2016, compreso Magellan, equivalenti a un costo del rischio annualizzato pari a 12 punti base (1 punto base annualizzato nei primi nove mesi 2016 grazie a riprese di valore relativa alla svalutazione generica di portafoglio).

L'utile netto contabile nei primi nove mesi 2017 è aumentato a €68,3 mln, +67% rispetto a €41,0 mln nello stesso periodo dello scorso anno, includendo Magellan per 4 mesi. Escludendo le voci straordinarie, **l'utile netto rettificato dei primi nove mesi 2017 ammonta a €54,6 mln**, in linea con i €54,9 mln dei primi nove mesi 2016 (compreso Magellan per nove mesi), nonostante i numeri rettificati del 2017 includono (tutti i valori sono netti delle tasse):

- €2,7 mln dei costi del Tier 2 (non presenti nel 2016);
- €1,9 mln dei costi di finanziamento per l'acquisizione di Magellan (€0,8 mln inclusi nei dati rettificati dei primi nove mesi 2016);
- €1,5 mln di imposte più elevate, relative alla riduzione del beneficio ACE

---

<sup>6</sup> I costi straordinari dei primi nove mesi 2017 di €3,9 mln includono €1,5 mln relativi al piano di *stock option* (pro-rata) relativi all'IPO e €2,4 mln di costi non ricorrenti relativi al processo di IPO. I costi straordinari dei primi nove mesi 2016 di €8,9 mln includono €2,4 mln relativi all'IPO e €6,5 mln relativi all'acquisizione di Magellan. C / I ratio calcolato sulla base dei dati rettificati.

(rispetto ai dati rettificati dei primi nove mesi 2016).

Escludendo le suddette spese di €5,2 mln (€6,0 mln in totale netto di €0,8 mln di costi di finanziamento per l'acquisizione di Magellan, già inclusi nei dati rettificati dei primi nove mesi 2016), l'utile netto rettificato dei primi nove mesi 2017 ammonta a €59,9 mln, +9.1% a/a. Il RoTE relativo ai primi nove mesi 2017, basato sull'**utile netto rettificato** di €54,6 mln, è pari a 29%, rispetto al 31% del 2016.

Il dividendo distribuibile, ipotizzando di accantonare a capitale €13,7 mln degli utili straordinari (in aumento rispetto a €12,5 mln nel 1Q17 a causa di un minore impatto negativo sul conto economico relativo al tasso di cambio EUR/PLN), corrisponde a €55 mln, equivalente al 100% *pay-out ratio* dell'utile netto rettificato.

### **Coefficienti patrimoniali**

I coefficienti patrimoniali sono in aumento rispetto a giugno, nonostante la crescita dei crediti, grazie ad un migliore *business mix* con il 14,0% di **CET1 ratio** (rispetto al requisito SREP del 6,55%) e il 19,4% di **Total Capital ratio** (rispetto al requisito SREP del 10,75%) calcolati relativamente al perimetro del Gruppo Bancario (ex TUB – Testo Unico Bancario)<sup>7</sup>. Questi coefficienti incorporano l'impatto della riduzione – il 13 gennaio 2017 – del *rating* della Repubblica Italiana a BBB (high) da parte dell'agenzia di rating DBRS, l'ECAI del Gruppo. Come preannunciato, €13,7 mln dell'utile netto contabile (relativo agli utili netti straordinari dei primi nove mesi 2017) sono inclusi nei coefficienti patrimoniali, mentre i restanti €55 mln dell'utile netto rettificato sono stati considerati per la distribuzione di dividendi, in linea con la politica dei dividendi del Gruppo.

Il Total Capital Ratio al 19,4% si attesta ben al di sopra del target di Gruppo del 15%.

### **Qualità degli attivi**

L'elevata **qualità degli attivi** è confermata da un coefficiente sofferenze nette/crediti netti dello 0,6% a fine settembre 2017, rispetto allo 0,5% alla fine del 2016 e allo 0,2% a fine 9M16. Il valore scende allo 0,5% al netto degli acquisti di crediti già deteriorati, in linea con lo 0,5% di fine 2016. Il totale dei crediti deteriorati (*sofferenze, inadempienze probabili, crediti scaduti*) - al netto degli accantonamenti - ammonta a €96,6 mln (€61,8 mln a fine dell'esercizio 2016 e €40,0 mln a fine 9M16).

### **Eventi significativi nel corso dei primi nove mesi 2017**

A settembre 2017, BFF Banking Group ha concluso la prima operazione in Grecia, con l'acquisizione di un portafoglio di fatture riferite a strutture ospedaliere e sanitarie, per un ammontare di € 10 mln. La Grecia è il settimo Paese europeo in cui il Gruppo opera,

<sup>7</sup> Considerando il perimetro del Gruppo CRR, includendo la capogruppo BFF Luxembourg, il CET1 Ratio è 10,4% e il Total Capital ratio 15,4%. Questi coefficienti sono soggetti all'approvazione della BFF Luxembourg S.à.r.l.

con una spesa pubblica per beni e servizi pari a €8,4 mld nel 2016.

La Grecia si colloca al secondo posto per tempi medi di incasso (*DSO*) più elevati in Europa, con un “cap” implicito dal momento che è uno dei parametri di *performance* utilizzati dalla Commissione Europea, Banca Centrale Europea e il Fondo Monetario Internazionale. Nonostante la crisi e l’impatto sul debito finanziario, in Grecia non si è mai verificato un *haircut* dei crediti commerciali.

BFF opera in Grecia in libera prestazione di servizi – così come in Portogallo – con un basso investimento iniziale, sfruttando il sistema IT e i processi già esistenti. Inoltre, BFF può far leva sulle relazioni con i suoi clienti multinazionali, con conseguente limitazione del rischio di diluizione.

### **Eventi significativi dopo la fine dei primi nove mesi 2017**

Nel mese di ottobre, il Gruppo ha depositato la domanda per l’apertura di una succursale (*filing*) in Portogallo. Una volta ricevuta l’autorizzazione, si prevede di avviare l’operatività della succursale nel corso del secondo trimestre 2018.

\*\*\*

### **Deliberato l’avvio dell’iter autorizzativo presso Banca d’Italia concernente un programma di acquisto di azioni proprie**

Sempre in data odierna, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare corso all’iter autorizzativo presso Banca d’Italia concernente un programma di acquisto di azioni proprie, per un importo massimo complessivo fino ad €3,8 mln, corrispondenti allo 0,4% del capitale sociale della Banca alla data del 6 novembre, in forza dell’autorizzazione già rilasciata ai sensi dell’articolo 2357 cc dall’assemblea dei soci il 5 dicembre 2016.

La decisione di avviare il programma depositando la richiesta di autorizzazione all’acquisto presso l’Autorità di Vigilanza risponde principalmente alla finalità di dotarsi della provvista di strumenti finanziari necessari per dare attuazione agli obblighi di bilanciamento della remunerazione variabile dei c.d. “*Risk Takers*” in esecuzione del sistema di incentivazione previsto dalla vigente “Policy di remunerazione e incentivazione a favore dei componenti degli organi di supervisione strategica, gestione e controllo, e del personale del gruppo bancario Banca Farmafactoring” approvata dalla suddetta assemblea.

L’importo effettivo del programma, da definirsi con ulteriore delibera del Consiglio di Amministrazione a valle del rilascio dell’eventuale autorizzazione della Banca d’Italia, nonché le ulteriori informazioni relative all’attuazione del programma stesso saranno comunicate al mercato a seguito di tale delibera e - in ogni caso - prima dell’inizio dell’attività di acquisto di azioni proprie da parte della Banca.

\*\*\*

**Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Carlo Zanni, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

---

**Prospetti contabili e rettificati**

**Reddito netto *rettificato***

€m	30.09.2016	30.09.2017
<b>Reddito netto di Bilancio Gruppo BFF</b>	<b>41,0</b>	<b>68,3</b>
Costi di acquisizione Magellan	4,3	
Voci straordinarie	4,0	-15,1
Variazione riserva tassi di cambio	1,5	1,4
<b>Reddito netto <i>rettificato</i></b>	<b>50,9</b>	<b>54,6</b>
Reddito netto Magellan 1Q	2,4	
Reddito netto magellan Aprile - Maggio	1,6	
<b>Reddito netto <i>rettificato</i></b>	<b>54,9</b>	<b>54,6</b>

## Stato Patrimoniale Consolidato (Valori in €)

Voci dell'attivo	30.09.2016	31.12.2016	30.09.2017
Cassa e disponibilità liquide	25.376	149.035	20.646.764
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	315.614	244.420	-
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	3.472.865	3.401.129	971.144
Attività finanziarie disponibili per la vendita	366.000.910	385.279.885	204.202.000
Attività detenute sino alla scadenza	1.572.832.839	1.629.319.849	1.295.879.857
Crediti verso banche	113.327.937	144.871.367	32.783.519
Crediti verso clientela	2.211.022.312	2.499.094.435	2.595.769.062
Derivati di copertura	148.381	529.027	324.418
Partecipazioni	250.509	301.567	359.316
Attività materiali	12.772.142	12.988.330	12.645.818
Attività immateriali di cui:	24.491.201	25.811.363	24.904.454
- avviamento	22.146.189	22.146.189	22.146.189
Attività fiscali	14.273.695	25.870.072	16.686.289
a) correnti	9.973.887	21.450.987	11.563.003
b) anticipate	4.299.808	4.419.084	5.123.286
di cui alla L. 214/2011	758.501	748.650	701.367
Altre attività	10.403.534	7.135.948	11.086.801
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>4.329.337.315</b>	<b>4.734.996.427</b>	<b>4.216.259.442</b>

<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>30.09.2016</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>30.09.2017</b>
Debiti verso banche	385,872,701	634,806,875	541,075,903
Debiti verso clientela	2,817,683,437	2,996,142,256	2,587,554,738
Titoli in circolazione	646,169,916	634,282,882	574,168,292
Passività finanziarie di negoziazione	364,655	7,248	691,650
Derivati di copertura	0	176,037	0
Passività fiscali	63,485,600	73,658,616	74,959,200
<i>a) correnti</i>	8,744,885	24,129,771	16,308,364
<i>b) differite</i>	54,740,716	49,528,845	58,650,837
Altre passività	104,128,750	54,319,925	96,681,820
Trattamento di fine rapporto del personale	892,780	867,129	850,364
Fondo per rischi e oneri:	5,946,008	6,989,235	5,613,849
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	5,190,763	6,342,956	4,396,077
<i>b) altri fondi</i>	755,245	646,279	1,217,772
Riserve da valutazione	5,606,999	3,937,274	5,155,393
Riserve	127,208,864	126,689,753	130,199,311
Sovrapprezzo di emissione	0	0	0
Capitale	130,982,698	130,982,698	130,982,698
Azioni proprie	0	0	0
Patrimonio di pertinenza di terzi	0	0	10,000
Utile d'esercizio	40,994,908	72,136,499	68,316,222
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>4,329,337,315</b>	<b>4,734,996,427</b>	<b>4,216,259,442</b>

## Conto Economico Consolidato (Valori in €)

Voci	30.09.2016 (include Magellan per 4 mesi)	30.09.2017
Interessi attivi e proventi assimilati	122.140.331	171.126.500
Interessi passivi e oneri assimilati	-22.159.579	-29.784.607
<b>Margine di interesse</b>	<b>99.980.752</b>	<b>141.341.893</b>
Commissioni attive	5.787.614	5.869.972
Commissioni passive	-2.973.703	-842.340
<b>Commissioni nette</b>	<b>2.813.912</b>	<b>5.027.631</b>
Dividendi e proventi simili	42.717	51.698
Risultato netto dell'attività di negoziazione	-1.796.089	-2.676.558
Risultato netto dell'attività di copertura	0	30.144
Utile (perdite) da cessione o riacquisto di: <i>attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	621.588 621.588	599.374 599.374
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>101.662.880</b>	<b>144.374.182</b>
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	271.024	-2.300.617
<i>a) crediti</i>	271.024	-2.300.617
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	0	0
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>101.933.904</b>	<b>142.073.566</b>
<b>Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>101.933.904</b>	<b>142.073.566</b>
Spese amministrative:	-44.499.951	-46.208.198
<i>a) spese per il personale</i>	-17.242.620	-21.664.769
<i>b) altre spese amministrative</i>	-27.257.330	-24.543.429
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-901.438	-1.163.964
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-969.030	-1.069.761
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-1.135.824	-1.304.160
Altri oneri/proventi di gestione	2.184.131	2.624.569
Costi operativi	-45.322.111	-47.121.513
<b>Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>56.611.793</b>	<b>94.952.053</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-15.616.885	-26.635.831
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	40.994.908	68.316.222
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>40.994.908</b>	<b>68.316.222</b>
<b>Utile d'esercizio di pertinenza alla Capogruppo</b>	<b>40.994.908</b>	<b>68.316.222</b>

<i>€mln</i>	9M16 Reported BFF only	9M16 Reported Magellan 5M	9M16 Combined	9M16 Adjustment	9M16 Adjusted	9M17 Reported	9M17 Adjustment	9M17 Adjusted
Interessi attivi e proventi assimilati	122,1	13,8	136,0	-	136,0	171,1	(25,2)	145,9
Interessi passivi e oneri assimilati	(22,2)	(6,1)	(28,3)	0,4	(27,9)	(29,8)		(29,8)
<b>Margine di interesse</b>	<b>100,0</b>	<b>7,7</b>	<b>107,7</b>	<b>0,4</b>	<b>108,1</b>	<b>141,3</b>	<b>(25,2)</b>	<b>116,2</b>
Commissioni nette	2,8		2,8	2,2	5,0	5,0		5,0
Dividendi e proventi simili	0,0	0,1	0,1		0,1	0,1		0,1
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(1,8)	(0,0)	(1,8)	2,2	0,4	(2,7)	2,0	(0,7)
Risultato netto dell'attività di copertura						0,0		0,0
Utili/perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita	0,6		0,6		0,6			
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>101,7</b>	<b>7,7</b>	<b>109,4</b>	<b>4,8</b>	<b>114,3</b>	<b>144,4</b>	<b>(23,2)</b>	<b>121,2</b>
Rettifiche/ripresе di valore nette per deterioramento di crediti	0,3	(0,4)	(0,2)		(0,2)	(2,3)		(2,3)
Spese amministrative	(44,5)	(2,6)	(47,1)	8,9	(38,2)	(46,2)	3,9	(42,3)
Rettifiche/ripresе di valore nette su attività materiali e immateriali	(2,1)	(0,1)	(2,2)		(2,2)	(2,4)		(2,4)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(0,9)		(0,9)		(0,9)	(1,2)		(1,2)
Altri oneri/proventi di gestione	2,2	0,3	2,5		2,5	2,6		2,6
<b>Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>56,6</b>	<b>5,0</b>	<b>61,6</b>	<b>13,7</b>	<b>75,3</b>	<b>95,0</b>	<b>(19,3)</b>	<b>75,7</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(15,6)	(1,0)	(16,6)	(3,9)	(20,4)	(26,6)	5,6	(21,0)
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>41,0</b>	<b>4,0</b>	<b>45,0</b>	<b>9,9</b>	<b>54,9</b>	<b>68,3</b>	<b>(13,7)</b>	<b>54,6</b>

## Adeguatezza Patrimoniale Consolidata – Gruppo Bancario ex TUB

€mln	BFF BANKING GROUP - EX TUB		
	30.09.2017	31.12.2016	30.09.2016
Rischio di Credito e Controparte	114,9	83,1	77,7
Rischio Mercato	0,0	0,0	0,7
Rischio Operativo	29,8	29,8	24,5
<b>Totale Requisiti Patrimoniali</b>	<b>144,7</b>	<b>112,8</b>	<b>102,8</b>
<b>Risk Weighted Assets (RWA)</b>	<b>1,808,7</b>	<b>1,410,6</b>	<b>1,285,3</b>
Capitale primario	266,0	261,1	238,8
<b>CET 1</b>	<b>253,5</b>	<b>235,3</b>	<b>238,8</b>
<b>Tier 1</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
<b>Tier 2</b>	<b>98,2</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
<b>Fondi Propri</b>	<b>351,7</b>	<b>235,3</b>	<b>238,8</b>
<b>CET 1 Capital Ratio</b>	<b>14,0%</b>	<b>16,7%</b>	<b>18,6%</b>
<b>Tier 1 Capital ratio</b>	<b>14,0%</b>	<b>16,7%</b>	<b>18,6%</b>
<b>Total Capital Ratio</b>	<b>19,4%</b>	<b>16,7%</b>	<b>18,6%</b>

## Qualità dell'attivo – dati contabili

€mln	30.09.2017		
	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze - totale	35,3	-20,5	14,8
Inadempienze probabili	9,7	-0,6	9,1
Crediti scaduti	72,8	-0,1	72,7
<b>Totale</b>	<b>117,8</b>	<b>-21,2</b>	<b>96,6</b>

€mln	31.12.2016		
	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze - totale	30,0	-17,9	12,1
Inadempienze probabili	3,7	-0,1	3,6
Crediti scaduti	46,3	-0,1	46,2
<b>Totale</b>	<b>80,0</b>	<b>-18,1</b>	<b>61,8</b>

€mln	30.09.2016		
	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze - totale	20,5	-16,2	4,3
Inadempienze probabili	4,2	-0,1	4,1
Crediti scaduti	31,8	-0,1	31,7
<b>Totale</b>	<b>56,4</b>	<b>-16,4</b>	<b>40,0</b>

\*\*\*\*\*

### BFF Banking Group

BFF Banking Group è operatore leader specializzato nella gestione e nello smobilizzo prosoluto di crediti commerciali vantati nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni in Europa. BFF Banking Group opera in Italia, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Spagna, Portogallo e Grecia. Nel 2016, ha registrato un utile netto consolidato e rettificato di € 88 milioni, con un coefficiente CET1 di Gruppo a fine settembre 2017 pari a 14,0%.

### Contacts

#### Barabino&Partners

#### Media Relations

Sabrina Ragone  
[s.ragone@barabino.it](mailto:s.ragone@barabino.it)  
 T +39 02 72023535  
 M +39 338 2519534

Elena Bacis  
[e.bacis@barabino.it](mailto:e.bacis@barabino.it)  
 T +39 02 72023535  
 M +39 329 0742079

#### Investor Relations

Enrico Tadiotto  
[investor.relations@bffgroup.com](mailto:investor.relations@bffgroup.com)  
 T +39 02 49905.458